

**RAPPORTO DI RIESAME
CICLICO**

**CORSO DI LAUREA
IN
DIRITTO E TECNOLOGIA**

(ottobre 2023)



Sommario

Premessa.....	3
Scheda introduttiva.....	4
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D,CDS.1.A.....	7
D.CDS.1.B.....	7
D.CDS.1.1	
D.CDS.1.2	
D.CDS.1.3	
D.CDS.1.4	
D.CDS.1.5	
D.CDS.1.c	18
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS).....	19
D.CDS.2.A	19
D.CDS.2.B	9
D.CDS.2.1	
D.CDS.2.2	
D.CDS.2.3	
D.CDS.2.4	
D.CDS.2.5	
D.CDS.2.6	
D.CDS.2.c.....	30
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS.....	31
D.CDS.3.A	31
D.CDS.3.B	31
D.CDS.3.1	
D.CDS.3.2	
D.CDS.3.c	35
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.....	37
D.CDS.4.A	38
D.CDS.4.B.....	38
D.CDS.4.1	
D.CDS.4.2	
D.CDS.4.c.....	37
Commento agli indicatori.....	43



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202x

Scheda introduttiva

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Diritto e Tecnologia
Classe: L-14
Sede: Padova
Dipartimento: Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario (DiPIC)
Anno accademico di prima attivazione: 2020/2021

Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV)

Componenti

Ruolo	Nominativo
Presidente/Coordinatore del Corso di Studio ¹	prof. Andrea Pin
Rappresentante delle studentesse e degli studenti ²	sig. Filippo Bonaldo
Rappresentante delle studentesse e degli studenti ³	sig.ra Letizia Vernuccio
Docente Referente per la valutazione	prof. Riccardo Borsari
Docente Referente per la valutazione	prof. Elisa De Belvis
Docente Referente per la valutazione	prof. Andrea Gerosa
Docente Referente per la valutazione	prof. Luca Pasa
Docente Referente per la valutazione	prof. Emilio Passeti
Rappresentante del mondo del lavoro	dott. Tiziano Barone
Personale Tecnico Amministrativo di supporto al Cds (se presente) ⁴	sig. Diego Possamai

Sono stati consultati inoltre:

Referente per la Scuola delle attività di tutorato: prof. Angelo Zambusi

Referente di Ateneo per il tutorato formativo: prof. Andrea Gerosa

Referente del Corso per i tirocini e i Work Project: prof. Giuseppe Bergonzini

Stakeholders: dott. Andrea Galeota, dott. Alberto Fantinato, dott. Diana Temporin, dott. Gianluca Nardin, dott. Walter Geromel, dott. Tiziano Barone, dott. Nicola Ruggero, dott. Massimo Gola, dott. Giulia Bardesino, dott. Libera Insalata, dott. Daniele Menon.

Il Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il/i giorno/i:

21/11/2022

26/06/2023

11/10/2023

24/10/2023

¹ Il Presidente o coordinatore del CdS riveste anche il ruolo di Responsabile del riesame

² Presso l'Università di Padova (Delibera n. 118 del Senato Accademico del 09/11/2015) sono previsti 2 rappresentanti degli studenti e delle studentesse. È importante che essi non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

³ Presso l'Università di Padova (Delibera n. 118 del Senato Accademico del 09/11/2015) sono previsti 2 rappresentanti degli studenti e delle studentesse. È importante che essi non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.



Oggetti della discussione:

Nelle due adunanze di ottobre 2024, il GAV ha identificato e discusso i profili istruttori forniti dal Presidente del Corso di Studi. Ha dunque individuato nelle buone performances degli studenti, nella soddisfacente attrattività presso le imprese e nel grado di soddisfazione adeguato degli studenti nei confronti del corpo docenti dei punti di forza, che si riflettono nei dettagli del RCC.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24/10/2023

Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Riferimento in data: 27/10/2023

Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio del Corso di Studio⁵:

Il Presidente del Consiglio del Corso di Studi ha dato conto della redazione e della circolazione della bozza di RCC, recependo alcune sollecitazioni dei membri del Consiglio, per riassumere molto brevemente alcuni punti di forza e alcuni elementi su cui riflettere—tra cui le modalità di accertamento, gli appelli di laurea e le modalità con le quali si espleta la prova finale.

Il Consiglio ha approvato all'unanimità il Rapporto.

* * * * *



D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

* * * * *

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso si trova al primo Riesame Ciclico e ha appena terminato il primo triennio di vita: non vi sono dunque cambiamenti da evidenziare rispetto alla fase precedente.

Va tuttavia rilevato che, rispetto alle attese e alla fase di gestazione del Corso, sono emersi alcuni profili di particolare delicatezza, con riferimento alla necessità di consolidare il nesso tra offerta formativa e mondo del lavoro, anche in considerazione del profilo professionalizzante del Corso e della previsione di uno stage al suo interno.

Per tali ragioni il Corso ha

- stimolato con successo il Dipartimento di riferimento ad acquisire una risorsa umana con competenza in merito all'orientamento verso il mondo del lavoro e alla interazione con le imprese;
- sviluppato copiose intersezioni tra l'attività didattica e quella lavorativa, invitando ripetutamente professionisti e docenti a integrarsi in iniziative formative;
- organizzato eventi di presentazione del Corso sul territorio e destinati agli operatori economici;
- divulgato le informazioni tramite social media e soprattutto tramite appositi links moodle.

Azione Correttiva n. 1	Sviluppo servizio stage
Azioni intraprese	Il Corso ha chiesto e ottenuto dal Dipartimento di riferimento una risorsa umana, sebbene temporanea al momento, con competenza in merito all'orientamento verso il mondo del lavoro e all'interazione con le imprese. Il servizio stage, così costituito, ha tenuto rapporti costanti con gli studenti, anche tramite lo strumento di moodle.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	83 studenti hanno registrato i CFU stage tra giugno 2022, quando è iniziato il periodo in cui era effettuabile lo stage, e giugno 2023, termine temporale di riferimento dell'analisi.



Azione Correttiva n.2	Integrazione CdS e mondo del lavoro
Azioni intraprese	Svariati interventi di professionisti nel corso delle lezioni e delle attività seminariali (tra cui negli insegnamenti di Diritto delle prove digitali, Diritto privato generale e dell'informatica, Privacy & Data Protection in Context, Diritto dell'amministrazione digitale, Strutture organizzative per le professioni, Diritto UE dei dati e delle tecnologie).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Gli insegnamenti finora coinvolti sono stati 6; ci si propone di stabilizzare e se possibile aumentare il numero di insegnamenti con un'integrazione da parte del mondo lavorativo.

Azione Correttiva n. 3	Presentazione del Corso alle aziende
Azioni intraprese	Sensibilizzare il territorio relativamente alla presenza e all'utilità di un percorso di laurea innovativo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Utilizzo dei social: esteso a FB, Instagram e LinkedIn; presentazione del Corso presso diversi contesti, incluse le fasi di matching lavorativo promosse od organizzate dall'Ateneo.

* * * * *

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA**

Breve Descrizione: [Il documento contiene la parte della scheda SUA riguardante i colloqui con le parti sociali e il loro sintetico risultato](#)

Riferimento: [SUA quadri A1a.-A2.a-A2.b](#)



Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1cPZTLg06icQWyi3sQ1VHKLzxnHL3Y5nl/view?usp=drive_link

- Titolo: **Incontri professioni**

Breve Descrizione: aggiornamento/confronto tra il CdS e il mondo del lavoro, tramite l'invito di imprese e professionisti potenzialmente interessati o che hanno già esperienza di stagisti del Corso.

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1YONGW7PfGOH2thwkQpkyCcYpc1-tjz2w/view?usp=drive_link

- Titolo: **Regolamento stage e Project Work**

Breve Descrizione: Il verbale n.2 del C.O. del 06/04/2022 contiene in allegato il regolamento relativo alle modalità di acquisizione dei 6 crediti di stage o project work

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagine 2; 5-8.

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1zZVUkroNsLZmmCQ1Y6o1703pJ4gku7B8/view?usp=drive_link

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Le premesse che hanno condotto allo sviluppo del Corso appaiono non solo valide ma persino rafforzate dagli sviluppi.

1. Gli sviluppi tecnologici e il loro impatto economico e industriale hanno infatti generato sul piano nazionale e sovranazionale una varietà di movimenti, culminati in innovazioni giuridiche o in progetti in itinere. Valga qui la pena citare le numerose legislazioni introdotte in diverse parti del mondo—dal Canada ai diversi Stati USA alla Cina—relativi alla privacy. Soprattutto conviene citare il cd. Artificial Intelligence Act che l'Unione Europea sta introducendo e che tenta di adeguare l'infrastruttura normativa all'avanzamento dell'intelligenza artificiale e di superare alcune limitatezze della normativa sulla privacy. Di ulteriore rilievo è inoltre l'interazione tra le dimensioni economica, tecnologica e giuridica che il CdS da subito ha concepito in maniera unitaria. La multidimensionalità della rivoluzione tecnologica ha infatti imposto alle diverse istituzioni che controllano il mercato, la salubrità degli spazi informativi e la privacy una crescente interazione. Questo ha richiesto ai docenti di superare le modalità consolidate di insegnamento, adottando metodologie e prospettive da altre scienze—per facilitare questo processo si è tenuto finora (il 30 giugno 2023) un seminario interdisciplinare che ha coinvolto i docenti delle diverse discipline, ciascuno dei quali ha illustrato e confrontato con i colleghi i contenuti e le metodologie con le quali affronta la propria materia.
2. Appare prematura la valutazione dell'adeguatezza del Corso rispetto alle aspettative occupazionali o all'inserimento dei laureati nelle lauree specialistiche, poiché le prime lauree si celebrano mentre questo testo viene scritto. Tuttavia si può rilevare—anche tramite i colloqui con le parti sociali all'interno del GAV—una certa soddisfazione non solo tra gli stagisti, ma anche tra le aziende e il mondo professionale che ha offerto possibilità di sperimentare l'ambiente lavorativo agli studenti del Corso.
3. Studi di settori e molteplici consultazioni sono state effettuate, con risultati largamente positivi. Si sono intercettate conferme relativamente ai profili professionalizzanti e alle nozioni di base all'interno del mondo bancario, della logistica, dei media e della pubblicità. Nel campo pubblicitario, un particolare interesse è stato manifestato dall'ambito sanitario-farmaceutico, di enti locali aventi l'esigenza di riorganizzare gli strumenti di protezione dei dati e di cancellerie di tribunale, coinvolte proprio in questo periodo in tentativi di modernizzazione e digitalizzazione.
4. La necessità di combinare il profilo giuridico e quello tecnologico ha rappresentato non solo un perno nella costruzione dei percorsi formativi ma anche degli sviluppi di studio successivi. Anche alla luce di queste esigenze si sono sviluppati i percorsi tecnologico-giuridico ed economico del Corso, generando un'apertura ai corsi di



laurea magistrale in Data Science; Cybersecurity e Accounting; Finance and Business Consulting. In questo modo si sono costruiti percorsi formativi distribuiti su un quinquennio e capaci di intercettare a un livello più profondo la necessità di operatori del campo economico o digitale con un'acuta consapevolezza giuridica.

Criticità/Aree di miglioramento

Il Corso ha sicuramente risentito di una tradizionale distanza dal mondo professionale: nato dalla Scuola di Giurisprudenza, ne ha ereditato la lunga tradizione di vocazione verso le professioni tradizionali (avvocatura, notariato, magistratura). Ha dunque attivato una serie di iniziative dedicate alla transizione degli studenti verso il mondo professionale ed economico tramite soprattutto stage e orientamento lavorativo. Su questi punti si tratta di consolidare la struttura esistente, rafforzarla anche tramite risorse dedicate stabili e aumentare il parco di aziende con le quali il Corso è in relazione—parco che inizialmente era inevitabilmente limitato. Per questa ragione si è impegnata, tramite una collaborazione, una risorsa—appunto—dedicata e un consolidamento delle relazioni con l'Ufficio Career Service dell'Ateneo.

Un elemento su cui si sono concentrate le attenzioni degli interlocutori economici e professionali risiede nella dimensione transdisciplinare del Corso. Questo, a sua volta, ha richiesto ai docenti di adottare approcci didattici e metodologie di ricerca ugualmente innovative, ispirati dal contributo delle altre scienze—il seminario tenutosi il 30 giugno 2023 è solo il primo passo in questo senso.

Data la vocazione globale della tecnologia, nonostante gli stimoli—molto ben recepiti—dagli studenti a recarsi all'estero per periodi di studio e approfondimento, il Corso soffre senz'altro le limitazioni della struttura Erasmus che all'estero viene normalmente adottata: gli studenti possono normalmente seguire solo i corsi tenuti nelle Scuole di Giurisprudenza estere, ma il loro corso di studi ha una componente di CFU tecnologici ed economici che non ha equivalenti all'estero nei corsi di diritto e pertanto questo ne scoraggia la partenza. Accordi sono pertanto in preparazione e realizzazione per allargare l'orizzonte di esperienze accessibili, tenendo anche in considerazione l'evoluzione della tecnologia sul piano globale.

* * *

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Presentazione Corso di Laurea e integrazione con mondo del lavoro**

Breve Descrizione: il file contiene un profilo tramite il quale il Corso di Laurea ha dato conto del suo spirito e si è presentato agli stakeholders

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1Z60YdH-t5oLkLc8hy9341Ok59_L-MjuM/view?usp=drive_link



Documenti a supporto: Sintesi interlocuzioni parti sociali

- Titolo: **Il confronto con le parti sociali**

Breve Descrizione: Il testo dà conto di una giornata di lavoro in cui la progettazione del Corso si è misurata con le esigenze del mondo delle professioni.

Upload/Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1YONgW7PfgOH2thwkQpkyCcYpc1-tjz2w/view?usp=drive_link

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Il carattere ibrido, transdisciplinare e innovativo del Corso è stato largamente delineato e confermato nella struttura del Corso, che mescola la dimensione giuridica, economica e tecnologica per i primi due anni di studio e poi prende tre strade differenti. È rimasto inteso fin dall'inizio che il percorso avrebbe sviluppato un alfabetismo tecnologico ed economico e una conoscenza anche tecnica delle prevalenti problematiche giuridiche legate alla tecnologia.

Questi aspetti fin da subito hanno inteso creare una cultura di base per studenti, capace di intercettare esigenze professionali che il mercato del lavoro è sembrato in capace di rinvenire al suo interno. In particolare la protezione della privacy, il design di siti e interfaccia web, strumenti reputazionali e competenze nel campo della compliance digitale sono stati i punti di riferimento.

Le aree e gli obiettivi di apprendimento sono stati chiaramente individuati, sia tramite la creazione di percorsi, sia attraverso la descrizione nel sito web delle caratteristiche e dei profili professionalizzanti all'interno di ciascuna delle tre aree disciplinari che compongono il corso (giuridica; digitale-tecnologica; economico-aziendale).

Gli obiettivi formativi sono stati inoltre ulteriormente delineati informando e sensibilizzando gli studenti tramite il sito web e incontri dedicati relativamente agli sbocchi formativi ulteriori nelle diverse lauree specialistiche.

Criticità/Aree di miglioramento

Dalle consultazioni con le parti sociali, coinvolte anche alla luce del loro impiego di studenti del Corso tramite lo stage, è emersa la necessità di adeguare il pacchetto di CFU disponibile all'evoluzione contemporanea.

A questo scopo si programma di adeguare il focus sulla privacy al rinnovato interesse per l'intelligenza artificiale, trasformando Privacy and Data Protection in Context in Privacy and Artificial Intelligence Regulation in Context, e modificando lievemente l'insegnamento di Image Video and Data Forensics in Multimedia and Data Forensics, il quale è stato integrato con alcuni CFU di provenienza giuridica su istanza dei medesimi docenti e alla luce delle destinazioni professionali, al fine di consolidare l'interazione tra diritto e tecnologia anche sul piano formativo interno a questa materia.

* * *

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p>
-----------	------------------------------	---



D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Soft Skills**

Breve Descrizione: il testo è lo strumento con cui gli studenti vengono orientati a riflettere e presentare le proprie competenze trasversali tramite il cv

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1V7ugafmDZxoMZQusGTtPaNqZQKfCIWFE/view?usp=drive_link

- Titolo: **Piano insegnamenti**

Breve Descrizione: Scheda SUA nella parte relativa al piano degli insegnamenti e agli scopi formativi

Riferimento: Quadri A4.b.

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1cPZTLg06icQWyi3sQ1VHKLzxnHL3Y5nl/view?usp=drive_link

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. I percorsi formativi sono chiaramente indicati, sia quanto alle competenze e alle conoscenze, sia quanto alle collocazioni professionali. Del resto, nel caso del percorso economico e di quello tecnologico-digitale, le caratteristiche del percorso formativo sono tratteggiate anche per assicurare la possibilità per gli studenti di proseguire gli studi con lauree specialistiche ben definite. Quanto ai crediti residuali disponibili, viene indicata agli studenti l'opportunità di rafforzare le competenze nei profili di elezione e viene loro suggerito di considerare le attività a libera scelta insieme al tipo di stage che essi intendono effettuare. Si invitano gli studenti in ogni caso a individuare le materie a libera scelta tra quelle afferenti al carisma del Corso.
2. A causa della diversità metodologica esistente tra le varie discipline, ciascun insegnamento indica le modalità e gli scopi formativi dettagliando anche la dimensione interattiva e sperimentale tramite il syllabus, e poi adeguandosi alle esigenze del gruppo di studenti tramite moodle.
3. Il Corso si tiene totalmente in presenza. Come si evince dai verbali del Consiglio di CdS, il tema della presenza e della frequenza a distanza rappresentano un dibattito rilevante, che riguarda l'efficacia e l'integralità dell'azione didattica.
4. I contenuti vengono resi disponibili tramite syllabus e moodle, i quali finora hanno reso facilmente raggiungibili i materiali, aggiornandoli alla bisogna.
5. L'offerta formativa ha risentito in parte (come si evince anche dall'analisi della SMA in fondo a questo documento) della mancanza di risorse strutturate, che hanno imposto in alcuni casi l'impiego di docenza mobile, in altri la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti o la loro mutazione, assottigliando – fortunatamente solo in parte – la scelta in particolare dei percorsi economico e tecnologico. Su questo il Dipartimento di riferimento e gli altri dipartimenti coinvolti si sono attivati, avanzando delle istanze unitariamente nello spirito del Corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Alla luce degli stimoli provenienti dal Rapporto di Riesame e da alcune istanze giunte dagli studenti, risulta utile evidenziare nella pagina web dove si reperiscono i materiali didattici.

Risulta utile inoltre sollecitare i docenti a individuare chiaramente le aree e le condizioni alle quali le modalità didattiche hanno un carattere maggiormente empirico e a comunicarlo tramite il syllabus.



* * *

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Syllabi**

Breve Descrizione: la pagina web contiene i programmi e le indicazioni relativamente alle modalità d'esame di ciascun insegnamento. Per ragioni di comodità e sintesi si inserisce un link ai syllabi dell'anno in corso al momento della presentazione del rapporto di riesame.

Upload / Link del documento:

<https://didattica.unipd.it/off/2023/LT/GI/GI2539>

Documenti a supporto:

- Titolo: **Maschera di richiesta prova finale**

Breve Descrizione: La maschera di ricerca ha automatizzato la richiesta di relatori e consentito il monitoraggio della distribuzione delle tesi tra i docenti del corso. La pagina web è chiaramente accessibile perché compare dal menù a tendina della pagina del corso di laurea.

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-diritto-e-tecnologia/prova-finale-cl-diritto-e-tecnologia>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede d'insegnamento vengono compilate e rese visibili dopo essere verificate dal Presidente del CdS. Nel caso di insegnamenti integrati, il syllabus e i materiali vengono indicati chiaramente per ciascun aspetto, identificando oltre ai contenuti anche le metodologie che ciascuna parte dell'insegnamento richiede.
2. Le schede vengono pubblicate tempestivamente rispetto alle scadenze.
3. Le indicazioni contenute nel syllabus esplicitano modalità d'esame e insegnamento—nei rari casi in cui sorgono dubbi o emergono perplessità tra gli studenti, viene consentito al docente di aggiornare il syllabus per dissipare le incertezze.
4. È oggetto di dibattito e normale confronto tra i docenti la modalità d'esame, al fine di effettuare un'adeguata valutazione delle conoscenze e competenze degli studenti. La scelta di modalità scritte, orali, miste o tramite esercizi si sviluppa in maniera dialogata, aggiustando quando necessario le modalità.
5. Le modalità di valutazione corrispondono alle modalità e ai contenuti dell'insegnamento, secondo quanto previsto



dai Descrittori di Dublino. Esse sono condivise con gli studenti all'inizio dell'anno, affinché essi possano programmare i propri tempi di studio e stabilire le proprie priorità.

Criticità/Aree di miglioramento

1. La frequenza degli appelli per sessione è tutt'ora argomento di discussione tra i vari docenti, e riflette i diversi orientamenti dei dipartimenti coinvolti (i membri dei dipartimenti giuridici sono familiari con un maggiore numero di appelli di quanto previsto in altre aree). Al momento si è stabilito di assestarsi sulle regole generali (almeno 5 appelli l'anno; nel caso di due appelli nella medesima sessione, la distanza minima standard tra i due deve essere di due settimane). La decisione interlocutoria è stata presa per osservare lo sviluppo delle carriere degli studenti e correggere eventualmente la decisione alla luce del loro andamento.

* * *

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave: il Servizio stage

- Titolo: **Presentazione del servizio stage**

Breve Descrizione: il documento contiene la descrizione, messa a disposizione degli studenti tramite moodle, dei servizi e delle modalità di interlocuzione con il servizio stage. Il documento illustra inoltre il processo di effettuazione dello stage

Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1HBvBPbDd1-PM6B6LtdQhvwFEctWT05n/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

- Titolo: **Distribuzione carico per semestri e collocazione stage**

Breve Descrizione: Il verbale n.3 del C.O. del 03/05/2022 dà conto della distribuzione del carico didattico e dello stage per bilanciare il peso formativo della carriera degli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 3

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1GUXG1vMj0PMgKEtwJ9KUUUUZtFDBCmCJ/view?usp=drive_link

- Titolo: **Distribuzione appelli**

Breve Descrizione: Il verbale n.1 del C.O. del 19/01/2022 dà conto del dibattito relativo alla distribuzione degli appelli e della soluzione empirica finora adottata, come riportato nella presente scheda.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 3

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1OqNSrm4wV29v3tgmPko6SrmkbQRc2ofG/view?usp=drive_link



- Titolo: **Numero appelli**

Breve Descrizione: Il verbale n.3 del C.O. del 26/10/2021 dà conto del dibattito relativo alla numerosità degli appelli

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 3

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/157DCLkg7ft2QNMEWYHgZJgJpY7q_YrDI/view?usp=drive_link

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Il Corso verifica la distribuzione dei crediti erogati per semestre osservando la necessità di mantenere un equilibrio tra i semestri e conserva la regola generale che prescrive due settimane di distanza nel caso di due appelli consecutivi della medesima materia. Colloca inoltre al primo semestre del terzo anno lo stage, subordinandolo al superamento di 102 CFU, per consentire agli studenti di organizzare lo stage a partire dall'estate del secondo anno di corso (qualora siano in corso) e facilitare la distribuzione dello stage eventualmente lungo entrambi i semestri del terzo anno, stimolando in tal modo anche una connessione tra lo stage e la redazione della tesi.
2. I rappresentanti degli studenti, singolarmente quanto all'interno del GAV e del Consiglio del CdS normalmente presentano le proprie esigenze relativamente alla calendarizzazione degli esami. I tutori del Corso e quelli coinvolti nel tutorato formativo, aiutano gli studenti a sviluppare una metodologia d'esame, programmare le proprie carriere e beneficiare dei servizi universitari. I responsabili della didattica coadiuvano lo sviluppo del calendario—compresa la calendarizzazione della laurea—per facilitare la laurea in corso.
3. Il tutorato formativo presenta inoltre frequenti forme di interazione studenti-docenti che hanno lo scopo e l'effetto di aiutare la familiarizzazione degli studenti con la dimensione universitaria.
4. Nei casi necessari, le strategie didattiche, di verifica dell'esame e più in generale nelle relazioni degli studenti viene coinvolto l'Ufficio inclusione.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Potrebbe essere necessario individuare regole più precise e vincolanti relativamente alla frequenza degli appelli—soprattutto nel caso gli studenti lamentino un rallentamento delle carriere legato alla mancanza o alla sovrapposizione di appelli disponibili. Al momento si monitora l'avanzamento delle carriere degli studenti, al fine di comprendere le eventuali criticità e se regole più rigide relativamente agli appelli possano offrire un valido sostegno alla carriera studentesca di profitto.
2. Nonostante ripetuti tentativi di stimolare gli studenti, risulta molto difficile ottenere un'adesione diffusa da parte degli studenti alle iniziative del tutorato formativo. Nonostante queste siano volte a sostenere la programmazione di studio, sono stati negli anni passati pochi gli studenti che sembrano avvalersene.

* * * * *

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-2021: Stage
Problema da risolvere Area di miglioramento	Esigenza di assicurare opportunità di stage.
Azioni da intraprendere	Ampliamento portafoglio aziende; consolidamento matching studenti-aziende.
Indicatore/i di riferimento	Nr. aziende contattate e coinvolte nello stage.
Responsabilità	Referente stage; Addetto stage presso il Corso.



Risorse necessarie	Risorsa dedicata all'ampliamento stage e matching.
Tempi di esecuzione e scadenze	Settembre 2023-Ottobre 2026

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-2022: inserimento lavorativo
Problema da risolvere Area di miglioramento	Favorire l'inserimento lavorativo degli studenti di Diritto e Tecnologia.
Azioni da intraprendere	Presentazioni attività professionali e lavorative; matching con aziende.
Indicatore/i di riferimento	Nr. Aziende che impiegano ex-studenti D&T; nr. Presentazioni di aziende presso le attività del corso; presentazioni del corso nel mondo professionale.
Responsabilità	Referente stage; addetto stage presso il Corso.
Risorse necessarie	Risorsa dedicata all'ampliamento stage e matching; infrastruttura online; posting su social del Corso e delle attività svolte.
Tempi di esecuzione e scadenze	Ottobre 2023-Ottobre 2026

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n./RC-2023: Internazionalizzazione del corso di laurea
Problema da risolvere Area di miglioramento	Esigenza di assicurare l'internazionalizzazione degli studenti.
Azioni da intraprendere	Aumento nr. Studenti in mobilità; aumento iniziative di interrelazione con mondo estero.
Indicatore/i di riferimento	Nr. studenti in mobilità; nr. Iniziative internazionalizzazione.
Responsabilità	Partecipazione a bandi internazionalizzazione; partecipazione ad opportunità di mobilità.
Risorse necessarie	Infrastruttura web.
Tempi di esecuzione e scadenze	Ottobre 2023-Ottobre 2026

* * * * *



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

* * * * *

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Poiché il Corso è al primo Rapporto di Riesame, si fa qui riferimento alla fase di ideazione e sviluppo del Corso. Rispetto alla progettazione, è stato inserito all'interno del GAV, quale Rappresentante degli stakeholders, un soggetto terzo (il Direttore dell'Agenzia del lavoro per il Veneto—Veneto Lavoro) al fine di integrare un profilo professionale-competenziale nella valutazione dell'offerta formativa.

Azione Correttiva n. 1	Composizione GAV e interlocuzioni con il mondo economico-professionale
Azioni intraprese	Vista la necessità di una maggiore integrazione con il mondo economico, il Corso ha integrato nel GAV un componente del mondo professionale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'integrazione vuole favorire una continuità tra lavoro e impiego, anche tramite la triangolazione con l'attività di stage ed eventualmente la compilazione della tesi di laurea. Un valore importante in questo senso è rappresentato dal nr di stage allocati.

Azione Correttiva n. 2	Partecipazione imprese e interlocutori del mondo professionale
Azioni intraprese	Poiché il Corso si giova delle numerose interazioni con il mondo professionale, intercetta gli stimoli provenienti da quest'ultimo e in particolare dalle realtà che hanno accolto stagisti provenienti dal Corso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'interazione sta consentendo il confronto e il recepimento delle istanze provenienti dal mondo professionale, che rifluisce tramite il Presidente del CdS e il GAV tra i docenti



	del Corso, integrando i vari insegnamenti con interventi di professionisti. Il monitoraggio in questo senso è consistito nella varietà e frequenza di inserimento di contributi di professionisti alle attività di docenza.
--	---

Azione Correttiva n. 3	Partecipazione imprese e interlocutori del mondo professionale
Azioni intraprese	Aumento del portafoglio di aziende coinvolte nelle attività del Corso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Individuazione di un docente dedicato non solo agli stage ma anche alle azioni di connessione tra mondo accademico e del lavoro, con relativa organizzazione di momenti di confronto aperti agli studenti e facilmente fruibili perché online o addirittura messi a disposizione tramite la piattaforma moodle (e opportunamente pubblicizzati).

* * * * *

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA**

Breve Descrizione: il documento contiene l'approccio del corso ai diversi temi oggetto d'analisi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1cPZTLg06icQWyi3sQ1VHKLzxnHL3Y5nl/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

- Titolo: **Resoconto attività stage e orientamento**

Breve Descrizione: Il documento contiene dati e riflessioni relative alle opportunità e al panorama di stage offerto dal Corso.

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/document/d/15Rq9J2TjuPvgJwaPGkzXranuvzK6kqm/edit?usp=drive_link&oid=111766582793039677050&rtfpof=true&sd=true



- Titolo: [Statistica e indagine relativa alla modalità di svolgimento dello stage in forma virtuale](#)

Breve Descrizione: il documento riporta il riscontro tra gli studenti di tale tipologia di stage

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/document/d/1gLI2frYq8J92YqnebWqBcguBWLip-nYT/edit?usp=drive_link&oid=111766582793039677050&rtpof=true&sd=true

- Titolo: Portale corsi di orientamento DM 934/22

<https://pnrrorienta.unipd.it/>

- Titolo: pagina progetto Tutorato Formativo

<https://www.unipd.it/tutorato-formativo>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. Le attività di orientamento in ingresso e itinere corrispondono ai profili culturali e professionali. La promozione del Corso chiarisce i profili di base e approfondimento di ciascuno dei percorsi e stimola gli studenti a considerare la pluralità di linguaggi ai fini di valutare il grado di interesse. In particolare i docenti responsabili del CdS partecipano attivamente agli eventi di orientamento informativo organizzati dall'Ateneo (es. Scegli con Noi), per aiutare i futuri studenti del CdS ad avere gli strumenti conoscitivi per effettuare le proprie scelte in base alle aspirazioni, esigenze e motivazioni personali. Alcuni docenti del CdS partecipano in modo attivo ai corsi di orientamento promossi dall'Ateneo nell'ambito del DM 934/22.
2. Il CdS partecipa al progetto di Ateneo "Tutorato Formativo", dedicato agli studenti e alle studentesse iscritti al primo anno di corso. Il Tutorato Formativo si pone l'obiettivo di agevolare la transizione dalla scuola all'università, potenziare alcune competenze trasversali particolarmente utili per il CdS e accompagnare chi studia nella progettazione e definizione del proprio progetto formativo e professionale.
3. Durante il secondo e il terzo anno di studi gli studenti vengono regolarmente sollecitati a condividere le loro domande e i loro desiderata in vista della scelta del terzo anno.
4. Le attività in itinere consistono in un'esposizione degli studenti a profili professionali grazie all'inserimento nell'attività didattica di interlocuzioni e contributi di professionisti
5. Le iniziative di orientamento in uscita, tramite soprattutto lo stage, stimolano gli studenti a intraprendere percorsi di approfondimento e professionalizzazione in linea con gli andamenti del mercato.
6. Gli incontri vengono messi a disposizione su moodle tramite registrazioni.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Una cospicua parte di studenti pare non rispondere alle sollecitazioni relativamente ai loro desideri professionali e alle opzioni di insegnamento e percorso preferite. Ci si attende un contributo dall'integrazione dei tutor e dallo stimolo rivolto ai rappresentanti degli studenti.

* * *

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.



D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Accesso al Corso**

Breve Descrizione: Il link rimanda alla pagina del Corso nella parte in cui descrive le modalità di accesso, indicando inoltre la necessità di sottoporsi ai Tolc-SU e Tolc-E.

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica/corso-di-laurea-diritto-e-tecnologia/avviso-di-ammissione-ofa-e-attivita%3%A0-riconoscibili-cl>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Il syllabus viene redatto e pubblicizzato nella primavera antecedente l'inizio dell'anno di riferimento. Il Corso inoltre identifica nei TOLC di scienze sociali ed economia le prove d'accesso, in tal modo evidenziando le conoscenze ritenute utili ai fini della soddisfacente iscrizione al Corso.
2. Il Corso non dà per scontata alcuna competenza o conoscenza. In ogni caso, nel caso il cui il TOLC restituisca un risultato insufficiente, allo studente viene consentita l'iscrizione e imposta la frequenza di un corso di recupero (OFA) a contenuto metodologico.
3. Sono previste attività di sostegno in itinere, consistenti in tutorati nei quali gli studenti vengono messi al corrente delle prevalenti metodologie adottate dal Corso e si paragonano con studenti a un livello più avanzato del Corso. A tali attività, tenute da studenti e docenti, possono accedere tutti ma gli studenti che denunciano difficoltà sono particolarmente invitati a partecipare.
4. Gli studenti che abbiano ottenuto un punteggio insoddisfacente al TOLC possono iscriversi; essi ricevono poi un percorso dedicato per colmare le difficoltà riscontrate. Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Diversi studenti che denunciano difficoltà non usufruiscono delle occasioni di tutorato. Il problema ha sollevato una particolare attenzione, confermata dalla Scheda SUA. Risultano dunque margini di miglioramento rispetto all'efficacia del tutorato.
2. L'esperienza di questi anni mostra che gli studenti che proficuamente seguono il Corso sono disponibili ad acquisire una pluralità di linguaggi e metodi di studio. Risulta utile comunicare tale carisma eclettico del Corso con chiarezza agli studenti e ai potenziali studenti. In questo senso, la Scheda SUA restituisce il quadro di una maggiore motivazione tra gli studenti, dato che è in aumento il numero di coloro che proseguono gli studi in corsi di laurea magistrali.

* * *

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.



D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Impiego didattica integrativa**

Breve Descrizione: Il documento contiene il resoconto del ricorso all'attività integrativa quale strumento di ausilio alla didattica e di rafforzamento delle competenze dello studente

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/spreadsheets/d/10FIGAyITB6Q7U2TwOr2tN_IcjkRXCCyL/edit?usp=drive_link&oid=111766582793039677050&rtpof=true&sd=true

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. Gli studenti ricevono informazioni dal Presidente del CdS e dai docenti dei diversi dipartimenti sulle diverse anime del Corso, sui percorsi formativi e sulle opportunità di lavoro, alla luce delle quali orientare la propria istruzione. I docenti tutor e i tutor forniscono agli studenti strumenti e metodologie per l'acquisizione delle competenze e conoscenze previste. All'interno del GAV le varie anime del Corso rappresentano le proprie esigenze e le confrontano con quelle degli studenti.
2. Esistono tutorati offerti a tutti gli studenti ma tarati particolarmente sulle più frequenti manifestazioni di difficoltà. I percorsi di approfondimento sono curati dai singoli docenti tramite suggerimenti di letture e analisi ulteriori. La concessione di un open badge per chi segue il tutorato formativo ha la funzione di stimolare la frequenza e insieme riconoscere l'acquisizione delle soft skills da parte degli studenti.
3. Gli studenti fuori sede o con particolari difficoltà hanno la totalità di materiali resa disponibile o tramite indicazioni nel syllabus o tramite moodle. Dopo ampia discussione, il Consiglio di CdS ha deciso di lasciare a ciascun docente la scelta se rendere disponibili online le registrazioni delle lezioni, anche a causa dei diversi metodi di insegnamento e della valutazione ad hoc necessaria: in diversi casi, la messa a disposizione di tali materiali ha avuto il perverso effetto di scoraggiare la presenza fisica, con riflessi sulla capacità di fornire una didattica che tenga conto delle esigenze che gli studenti manifestano a lezione.
4. Il Corso si avvale dell'Ufficio servizi agli studenti – Settore inclusione dell'Ateneo, con cui collabora per individuare percorsi personalizzati di studio e modalità adeguate di verifica dell'apprendimento, che vengono calati nei singoli insegnamenti in maniera specifica.

Criticità/Aree di miglioramento

1. Difficoltà di stimolare la partecipazione e la medesima frequenza degli studenti, ove possibile.
2. Difficoltà di intercettare e affiancare studenti con difficoltà, nonostante la chiara messa a disposizione di strumenti di supporto e confronto all'interno dell'Ateneo, che vengono resi noti tramite in particolare le attività di tutorato.

* * *

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4

Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.



D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Mobilità outgoing**

Breve Descrizione: File excel proveniente dall'Ufficio Erasmus relativo alla mobilità degli studenti del Corso di Laurea

Upload / Link del documento: https://docs.google.com/spreadsheets/d/1lelFe_lff0aKgilYmw9BOKYNh-pUqONAN/edit?usp=drive_link&ouid=111766582793039677050&rtpof=true&sd=true

- Titolo: **Blend Intensive Program**

Breve Descrizione: Link a programmi BIP (Blended Intensive Program) dell'Ateneo contenente nella lista Legal Design and Digital Technologies, radicato presso il corso di laurea

Upload / Link del documento:
<https://www.unipd.it/bip>

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Il carattere in netta prevalenza nazionale del diritto viene bilanciato con il forte carattere globalizzato e internazionale delle tecnologie e dell'economia. Questo si riverbera sulla necessità di promuovere la mobilità pur nella consapevolezza che molti insegnamenti giuridici non sono sostituibili con insegnamenti tenuti all'estero.

Su questi aspetti si è lavorato da subito, individuando:

- Nel secondo anno di studio un momento adeguato per l'Erasmus, data la contemporanea presenza di corsi giuridici e non giuridici.
- Eventuali disponibilità presso sedi estere di insegnamenti afferenti ad altre Scuole.

Un ulteriore elemento che il Corso ha considerato e promosso è l'effettuazione dello stage e/o la preparazione della tesi all'estero, cui nei colloqui i Responsabili di flusso Erasmus e il Presidente del CdS hanno dedicato una particolare attenzione.

I dati finora ottenuti presentano un cospicuo e crescente numero di studenti in mobilità: nel 2021-2022 erano 14, nel 2022-2023 il numero è cresciuto a 23.

Presso il Corso è stato inoltre attivato un Blended Intensive Program con le Università di Granada e di Lisbona, legato al Digital Design, che ha consentito a numerosi studenti di condividere con i loro pari di altre nazioni un tratto di carriera.

Criticità/Aree di miglioramento

Un elemento critico risiede nell'abituale schema Erasmus secondo cui gli studenti di una Scuola possono seguire gli insegnamenti nella Scuola equivalente all'estero. Ciò significa che i molti crediti di ingegneria, informatica ed economia spesso non sono disponibili all'estero perché inquadrati in scuole diverse. Si tratta comunque di un limite che non impedisce una performance adeguata: la media di ateneo di CFU conseguiti all'estero è del 4,2%, mentre quella del corso è del 9,1% (SUA Gruppo D).

* * *



D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: **Distribuzione appelli**

Breve Descrizione: Il verbale n.1 del C.O. del 19/01/2022 dà conto del dibattito relativo alla distribuzione degli appelli e della soluzione empirica finora adottata, come riportato nella presente scheda.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 3

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1OqNSrm4wV29v3tgmPko6SrmkbQRc2ofG/view?usp=drive_link

- Titolo: **Numero appelli**

Breve Descrizione: Il verbale n.3 del C.O. del 26/10/2021 dà conto del dibattito relativo alla numerosità degli appelli

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 2

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/157DCLkg7ft2QNMEWYHgZJgJpY7q_YrDI/view?usp=drive_link

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Le modalità delle verifiche intermedie e finali riflettono la varietà di linguaggi e metodologie disciplinari. Per tale ragione ai docenti è lasciata ampia autonomia nel gestirle.
2. Le modalità delle verifiche e i relativi risultati sono oggetto di attenzione tra i docenti, che ne discutono in particolare presso il GAV e con il Presidente del CdS, anche tramite i rappresentanti degli studenti.
3. Le modalità di verifica intermedia e finale sono pubblicizzate nel syllabus.
4. Il GAV riflette e riporta al Consiglio di CdS annualmente i risultati dell'apprendimento per coorte, discutendo di eventuali modifiche, accorgimenti e miglioramenti, come preappelli o appelli al di fuori delle sessioni che non interferiscano con le lezioni.

Criticità/Aree di miglioramento

1. La disponibilità di più appelli l'anno e la distanza tra gli appelli sono tra le maggiori questioni più spesso affrontate. Al momento il Corso si trova in una fase di transizione, dovendo attendere per valutare quanto l'attuale cadenza degli appelli impatti sulle carriere degli studenti e se siano utili o possibili dei correttivi.

* * *

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Non riferibile al Corso, erogato prevalentemente in presenza

* * * * *



D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RC-2021: Orientamento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Effettuare un orientamento adeguato al mutamento tecnologico e alle novità normative in corso, che determinano un cambiamento nei contenuti didattici.
Azioni da intraprendere	Aggiornamento delle attività di orientamento sul piano dei contenuti.
Indicatore/i di riferimento	Eventuali modifiche ai programmi e alle iniziative da comunicare.
Responsabilità	Presidente del Corso di Laurea e Responsabile per l'Orientamento.
Risorse necessarie	Adeguamento materiali informativi.
Tempi di esecuzione e scadenze	Novembre 2023-luglio 2024

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n./RC-2022: Conoscenze in ingresso e recupero
Problema da risolvere Area di miglioramento	Identificazione delle lacune e modalità di acquisizione delle competenze in ingresso.
Azioni da intraprendere	Analisi dei risultati dei TOLC, laddove disponibili. Valutazione delle modalità di recupero delle competenze.
Indicatore/i di riferimento	Media punteggi TOLC. Risultati recupero delle competenze.
Responsabilità	Presidente del Corso di Laurea; Responsabile per l'Orientamento.
Risorse necessarie	Supporto tecnologico; supporto amministrativo per il recupero e l'analisi dei dati.
Tempi di esecuzione e scadenze	Ottobre 2023- Luglio 2026

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n./RC-2023: Metodologie didattiche e percorsi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Rafforzamento delle metodologie di studio e miglioramento delle tecniche di erogazione degli insegnamenti.
Azioni da intraprendere	Monitoraggio acquisizione crediti/anno per studente. Monitoraggio abbandoni. Monitoraggio frequenza opportunità tutorato. Monitoraggio utenza didattica integrativa, laddove possibile. Per ciascuno di questi dati, GAV E CCL effettuano le opportune valutazioni e propongono correzioni didattiche e comunicative.
Indicatore/i di riferimento	Nr. CFU acquisiti per anno- Nr. sbbandoni. Frequenza attività tutorato. Reale utenza della didattica integrativa, laddove pertinente.
Responsabilità	Presidente del Corso di Laurea, Referente per il Tutorato (prof. Gerosa).
Risorse necessarie	Servizio tutorato e tutors; personale tecnico-amministrativo dedicato.
Tempi di esecuzione e scadenze	Ottobre 2023-Luglio 2026

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n./RC-2024: Internazionalizzazione
-----------------------	---



Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumento, ove possibile, Outgoing Erasmus e altri programmi mobilità. Aumento, ove possibile, attività di internazionalizzazione in house.
Azioni da intraprendere	Monitoraggio Erasmus ed eventuale taratura destinazioni e riconoscimenti. Monitoraggio stage esteri. Aumento occasioni internazionalizzazione in loco (didattica con ospiti stranieri; crash courses; Summer o Winter schools.
Indicatore/i di riferimento	Nr studenti in Erasmus. Nr studenti coinvolti in attività estere di altro genere. Nr iniziative internazionalizzazione e nr studenti coinvolti.
Responsabilità	Presidente Corso di Laurea; Referente per l'internazionalizzazione.
Risorse necessarie	Sinergia con ufficio Erasmus; sinergia con personale tecnico amm.vo dedicato.
Tempi di esecuzione e scadenze	Ottobre 2023-Luglio 2026

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n./RC-2025: Verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Perfezionare le metodologie di verifica in itinere e al termine degli insegnamenti e della prova finale.
Azioni da intraprendere	Valutazioni relative alla proficuità degli esami. Valutazioni relative all'andamento della carriera degli studenti. Valutazioni relative alle modalità di espletamento della prova finale.
Indicatore/i di riferimento	Nr. studenti in corso. Nr. crediti conseguiti e insufficienze all'esame,
Responsabilità	Presidente Corso di Laurea,
Risorse necessarie	Informazioni relative alle carriere, reperite in sinergia con l'Ateneo,
Tempi di esecuzione e scadenze	Ottobre 2023-luglio 20265

* * * * *



D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

* * * * *

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL’ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso, tramite in particolare il GAV e il Consiglio di CdS ha manifestato l’esigenza di adeguare l’offerta formativa e la metodologia d’insegnamento alla varietà di linguaggi e scienze coinvolte. A tale scopo ha attivato percorsi di didattica integrativa.

Il Corso si è inoltre dotato di un servizio stage con un referente e un addetto per rispondere alle esigenze di inserimento lavorativo.

Azione Correttiva n. 1	Didattica integrativa
Azioni intraprese	Il Corso ha introdotto in vari casi strumenti e soluzioni di didattica integrativa, allo scopo di stimolare negli studenti lo sviluppo di diverse tecniche di studio e metodologie di ricerca, oltre a favorire il ritmo di studio e a offrire ipotesi ulteriori di applicazione empirica delle conoscenze e competenze acquisite.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Ci si attende un riscontro annuale dall’utilizzo della didattica integrativa, in termini di successo agli esami e quanto alla frequenza stessa agli insegnamenti che adottano strumenti di didattica integrativa.

* * * * *

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
-----------	--	--



Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Docenti di riferimento**

Breve Descrizione: [La Scheda SUA contiene i docenti di riferimento del CdS](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [pagina 2](#)

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1cPZTLg06icQWyi3sQ1VHKLzxnHL3Y5nl/view?usp=drive_link

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. I docenti provengono da aree disciplinari molto diverse, riflettendo la poliedricità del corso. La loro qualificazione è asseverata dall'attivo coinvolgimento nelle attività del corso dei diversi dipartimenti e da iniziative di reclutamento quando possibile congiunte.
2. I tutor sono coinvolti nell'attività didattica e nel rapporto tra docenti e studenti sia nel quadro del tutorato formativo che nel contesto del tutorato offerto dalla Scuola. Un elemento di particolare sensibilità è inizialmente consistito nella mancanza di tutor che avessero effettuato il percorso formativo presso il quale prestavano il proprio servizio. Tuttavia il problema sta rientrando, dal momento che alcuni tutor sono stati reclutati tra i laureati del Corso.
3. I docenti sono coinvolti nella elaborazione e nel miglioramento dell'attività didattica a partire dalla loro sfera di attività scientifica grazie alla partecipazione diffusa dei docenti agli incontri con le parti sociali e all'effettuazione di seminari dedicati tra i docenti, nei quali vengono condivise le proprie metodologie didattiche e i punti di riferimento scientifici di maggior rilievo per la didattica.
4. Gli incontri e gli scambi che si tengono tra i docenti consentono un aggiornamento e miglioramento reciproco della didattica.
5. I tutor vengono routinariamente sentiti e informati dal Presidente del CdS e da diversi altri docenti relativamente alle esigenze del Corso e alle difficoltà riscontrate nella didattica, potendo in tal modo offrire la loro prospettiva. Vengono inoltre tenuti incontri periodici con il Referente della Scuola per il tutorato.



Criticità/Aree di miglioramento

Emerge una certa difficoltà da parte degli organi del corso a comunicare le proprie attività e iniziative al corpo studentesco—soprattutto quelle concernenti il potenziamento dell'attività formativa e il miglioramento delle competenze degli studenti.

Questo problema affiora sia nella complessivamente scarsa utilizzazione dei tutor, sia nella difficoltà degli studenti di servirsi delle risorse impiegate nella fase degli stage.

* * *

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Elenco aule**

Breve Descrizione: Il file contiene il documento agevolmente accessibile relativo all'ubicazione delle aule, inserito nella scheda di progettazione

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1rw8BleVVBEuqbvm5kUgbBx-ECawa26Hc/view?usp=drive_link

- Titolo: **Elenco aule**

Breve Descrizione: Il file contiene il verbale aggiornato delle aule impiegate dal Corso

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/19DWqV-feQMka5gb1GmclN1B7bFoE_EkB/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

- Titolo: **Aule studio**



Breve Descrizione: Il documento indica le aule studio fruibili dagli studenti ed è di facile accesso online

Upload / Link del documento:

<https://www.unipd.it/aule-studio>

- Titolo: **Biblioteche**

Breve Descrizione: Il documento indica le biblioteche fruibili dagli studenti ed è di facile accesso online

Upload / Link del documento:

<https://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/usa-le-biblioteche/mappa-e-orari>

- Titolo: **Miglioramento strutture**

Breve Descrizione: la Relazione annuale 2022 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti riporta le criticità riscontrate in sede di commissione paritetica, riguardante la sede delle lezioni

Riferimento: pagina 28, punto B

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/18Y8GwlZV35m-NLR2i4LU8YAOmcOs0T7S/view?usp=drive_link

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. le risorse umane offrono un servizio particolarmente efficace e non hanno visto lamentele da parte del corpo docente o studentesco (anzi, la loro competenza relativa ai vari corsi della Scuola di Giurisprudenza favorisce una proficua osmosi di conoscenze che aiuta gli studenti e le studentesse a sviluppare adeguatamente la loro carriera), i locali presentano alcune criticità, indicate sotto.

Il personale tecnico-amministrativo che supporta le attività didattiche è rappresentato da 6 persone afferenti alla Scuola di Giurisprudenza: 2, unitamente al Referente Amministrativo, costituiscono la Segreteria didattica; altre 3 persone seguono le attività di front-office e gestione delle aule, anche se l'assenza prolungata di una ha reso più difficile il rispetto di tutte le tempistiche.

Il passaggio del "supporto informatico ai docenti in aula" dalla Scuola all'ASIT (Area servizi informatici dell'Ateneo) ha creato non pochi disguidi nel corso dell'a.a. 2022/2023 ma ora, dopo un anno di rodaggio, il servizio è andato normalizzandosi.

A questo personale, per quanto attiene più agli aspetti amministrativi si deve considerare anche la Segreteria didattica del dipartimento di riferimento che cura le coperture delle attività formative e di quelle integrative.

2. GAV e Commissione Paritetica monitorano l'attività didattica e la relazione docenti-studenti in maniera assidua.
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo che supporta le attività dei CdS dalla costruzione dell'orario delle lezioni, alla gestione degli organi collegiali, al rispetto delle scadenze di Ateneo e ministeriali.
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo, volte sia a supporto delle attività dei CdS sia in merito all'assicurazione della qualità della didattica.
5. Sono presenti capienti aule, ma relativamente lontane dal resto delle strutture e non ubicate in maniera ottimale con riferimento ai servizi.
6. L'Ateneo monitora l'efficienza dei servizi e ha tentato di porre rimedio alle carenze nelle modalità più utili e nella misura del possibile.

Criticità/Aree di miglioramento

La sorprendente adesione fin dal primo anno alla proposta didattica ha posto importanti difficoltà a reperire aule adeguate, che si sono rinvenute in un Centro Congressi facilmente raggiungibile solo da alcune frange degli studenti e delle studentesse. La zona nella quale le aule sono ubicate risulta priva di strutture dedicate allo studio, sebbene



ve ne siano molte disseminate nel centro di Padova e dunque raggiungibili per chi ha mezzi propri per spostarsi. Inoltre, nel frattempo la crisi del Covid ha spinto alla chiusura le poche strutture che potevano offrire un pasto, mettendo in difficoltà gli studenti e le studentesse.

L'Ateneo ha comunque provveduto per quanto possibile ad attenuare il disagio, consentendo di utilizzare le aule di lezione come aule di studio e per consumare i pasti quando possibile, e provvedendo ad installare colonnine per l'acqua.

* * * * *

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-2021: potenziamento della comunicazione tra organi del corso e studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Scarsa comunicazione e capillarità delle informazioni rese disponibili, soprattutto quanto a tutorato e stage.
Azioni da intraprendere	Valutazione strumenti mediatici esistenti ed eventuali correttivi. Riorganizzazione moodle.
Indicatore/i di riferimento	Utilizzo moodle e uso social media da parte degli studenti per acquisire informazioni nel corso della carriera.
Responsabilità	Presidente CdS; Responsabile stage.
Risorse necessarie	Competenze relative alla comunicazione; dati relativi alle infrastrutture mediatiche disponibili.
Tempi di esecuzione e scadenze	Ottobre 2023-luglio 2026

* * * * * * * * * *



D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

* * * * *

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Rispetto al concepimento del Corso, è senz'altro emersa la necessità di assicurare un ordinato sviluppo delle conoscenze e conoscenze degli studenti e soprattutto dell'accertamento di tali acquisizioni. Ciò ha comportato una strutturazione dell'esame finale, già concepito come bifasico (discussione separata dalla proclamazione), in un modo che rispetti la metodologia della materia nella quale ciascuno studente si laurea. Si è dunque deciso di creare delle commissioni per quanto possibile omogenee, sulla base della disponibilità dei docenti e del calendario.

Azione Correttiva n. 1	Modalità discussione tesi di laurea
Azioni intraprese	Al fine di assicurare un'ordinata e utile discussione, le disponibilità dei docenti sono state canalizzate creando tre tipi di commissioni quando possibile: economica, giuridica e digitale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il sistema è entrato in funzione con le prime lauree (luglio 2023) ed eventuali modifiche saranno prese in carico qualora i docenti evidenzino delle criticità.

* * * * *

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p>
-----------	---	---



D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA**

Breve Descrizione: **Parte scheda relativa alla progettazione e all'attuazione del CdS con riferimento al dialogo e alla collaborazione istituzionale delle parti sociali**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadri B1, B2, B4, B5, B 6, B7, C1, C2, C3, C4**

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1cPZTLg06icQWyi3sQ1VHKLzxnHL3Y5nl/view?usp=drive_link

Documenti a supporto:

- Titolo: **Scheda SUA**

Breve Descrizione: **documento contenente i dati rilevanti all'oggetto dell'analisi.**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **in particolare gruppi B ed E**

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1OU8QuxT-cxaoi7hsFd9OB4haGkITQnOO/view?usp=drive_link

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. Le parti consultate inizialmente e le realtà economiche e professionali che hanno inizialmente acquisito studenti in stage sono state invitate a partecipare a momenti di discussione e dialogo con i docenti per migliorare l'offerta formativa, recepire le istanze del mondo del lavoro e adeguare i contenuti alle esigenze delle imprese. Il tutto si verifica con cadenza tendenzialmente biennale (si sono dovuti attendere i primi stagisti, programmati per il terzo anno di studio).
2. Docenti, studenti e PTA normalmente manifestano le loro esigenze tramite il Presidente del CdS o direttamente nel GAV o nel Consiglio di CdS. La messa a regime del corso di laurea ha richiesto una taratura ripetuta delle procedure, specialmente quelle relative alla laurea e agli stage.
3. Il Presidente del CdS individua gli insegnamenti rispetto ai quali gli studenti effettuano rilievi critici e ne dà con discrezione conto all'interno del GAV, eventualmente proponendo le necessarie correzioni.
4. Il Corso affronta i reclami degli studenti prima in via informale, tramite interlocuzioni condotte dal Presidente del CdS, e poi sul piano formale, utilizzando il GAV e il Consiglio di CdS

Criticità/Aree di miglioramento

Talvolta risulta difficile canalizzare le comunicazioni tra gli studenti, i docenti e gli organi del corso. Si ritiene utile riflettere all'interno degli organi sulle modalità per assicurare la maggiore efficacia nelle relazioni.

* * *

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2
Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli



orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Didattica a distanza e "Convenzione PA 110 e lode"**

Breve Descrizione: Il verbale n.3 del Consiglio di CdS del 06/04/2023 riporta una discussione relativa alla utilità della didattica in presenza e alle conseguenti valutazioni sull'opportunità di mantenere la modalità virtuale in base ad una convenzione siglata tra l'Ateneo e la PA.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 3

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1MCRqSXj-8hkvCQTL3Xqvg9FChP-c7Hz/view?usp=drive_link

- Titolo: **Scheda di monitoraggio annuale**

Breve Descrizione: documento contenente i dati rilevanti all'oggetto dell'analisi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): in particolare gruppo E a pagina 4

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1OU8QuXT-cxai7hsFd9OB4haGkITQnOQ/view?usp=drive_link

Autovalutazione in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. La distribuzione degli orari e del peso didattico, le modalità di erogazione della didattica e la sua evoluzione sono monitorate all'interno del GAV e del Consiglio di CdS. Un punto di particolare interesse ha destato la transizione post-covid con il relativo ritorno in presenza, a fronte di una perdurante richiesta, sembra poco giustificabile e in alcuni termini anche controproducente, di messa a disposizione delle registrazioni delle lezioni. Su questo punto il Consiglio di CdS ha deliberato di monitorare la fruttuosità delle carriere degli studenti per eventualmente adottare nuove linee di condotta comuni o quantomeno raccomandarle.
2. Il Corso considera il livello di successo degli studenti e le loro difficoltà di apprendimento e nelle verifiche di accertamento – a tale scopo, come visto sopra, si è dotato di strumenti di didattica integrativa (D.CS.1.5).
3. L'efficacia dell'azione didattica è oggetto di particolare e continuata attenzione. All'interno del Consiglio di CdS e del GAV si affrontano periodicamente le criticità della formazione, favorendo inoltre le valutazioni in itinere al fine di assuefare gli studenti alle prove e stimolarne la continuità nello studio.



Criticità/Aree di miglioramento

Il Consiglio di CdS ha deliberato di sospendere la Convenzione "PA 110 e lode" con le Pubbliche Amministrazioni che consente ai suoi impiegati di usufruire di streaming o lezioni in differita, in quanto interferiscono con la lezione, non sembrano produrre risultati e favorire una deriva che scoraggia la frequenza. La delibera del CCL non ha avuto un seguito sul piano ministeriale nel 2023-2024 ed è stata dunque reiterata per portarla a effetto.

* * * * *

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n./RC-202X: Miglioramento andamento delle carriere degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Diversi studenti si attardano nell'acquisizione di CFU.
Azioni da intraprendere	Discussione con i rappresentanti degli studenti all'interno del GAV e del Consiglio di CdS; incontro-confronto durante la settimana per il miglioramento della didattica.
Indicatore/i di riferimento	Evoluzione nel numero di crediti acquisiti per anno; evoluzione numero laureati in corso.
Responsabilità	Presidente del CdS.
Risorse necessarie	Dati statistici relativi agli esami sostenuti e ai laureati.
Tempi di esecuzione e scadenze	Luglio 2023-2025.

* * * * * * * * * *



Commento agli indicatori

Indicatori Corsi di Studio

Descrizione	Riferimento	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	Riferimento DM 1154/2021	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
Non applicabile			
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	Riferimento DM 1154/2021	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
2020: 58,1% 2021: 53,8%			
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	Riferimento AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
2020: 65,4% 2021: 70%			
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	Riferimento DM 1154/2021	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
2020: 47,2% 2021: 41,2%			
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	Riferimento AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
Non applicabile			
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
2020: 90,5% 2021: 59,9% 2022: 31,3%			
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel Cds, entro la durata normale del Corso	Riferimento AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
Non riferibile al Corso, erogato prevalentemente in presenza			
Rapporto studenti iscritti /docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	Riferimento AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
2020: 75,5% 2021: 67,4% 2022: 42,2%			
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	Riferimento AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA
2020: 75,5% 2021: 72,5% 2022: 66,9%			
Percentuale di iscritti inattivi*	Riferimento AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Fonte dei dati: SMA



Non riferibile al Corso, erogato prevalentemente in presenza.

Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*

Riferimento
AVA 3 - ANVUR

Quantitativo

Fonte dei dati: SMA

Non riferibile al Corso, erogato prevalentemente in presenza.

**corsi prevalentemente o integralmente a distanza*

Commento agli indicatori della SMA

Indicatori CFU e docenza

I dati relativi ad alcuni indicatori presentano alcune criticità. Se sono stabili e significativi (intorno al 40%) i dati di coloro che ottengono meno di 20 CFU il primo anno (che prevede una totalità di 48 CFU), sono in calo i CFU conseguiti al I anno; analogamente, sono in calo coloro che conseguono tre quarti dei crediti. Si tratta tuttavia di un calo che riflette la tendenza generale—di Ateneo e nazionale. Anzi, rispetto al resto dell'Ateneo sembra che il Corso abbia percentualmente tenuto.

Maggior conforto sembra rinvenirsi nella percentuale di studenti che proseguono nel medesimo corso di studio. Si passa infatti dal 65,4% al 70%: il dato pare riflettere una sensibilizzazione tra i potenziali interessati, che probabilmente ha consentito una autoselezione di studenti maggiormente motivati e con un obiettivo più chiaro, e una maggiore efficacia del tutorato, che ha consentito agli studenti di consolidare le proprie motivazioni e proseguire nel corso di studio.

Quanto all'impiego delle risorse per la docenza, i dati chiaramente evidenziano come il Corso soffra di un eccessivo impiego di docenza mobile, già da tempo segnalata e per la quale il Dipartimento di riferimento si è attivato insieme agli altri Dipartimenti coinvolti. L'impegno dei Dipartimenti coinvolti è in particolar modo richiesto anche in considerazione del fatto che la mancanza di docenza qualificata e disponibile ha imposto la sospensione di alcuni insegnamenti e la mutazione in altri casi.

* * * * *

* * * * *